



UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - RICERCA - COMPARTO SICUREZZA
AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - VIGILI DEL FUOCO - AUTORITA' INDIPENDENTI
tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it
sito internet: www.uilpa.it

INFORMAZIONI SINDACALI

**Circolare n. 124
del 20 maggio 2009**

- A tutte le strutture della UIL-Pubblica Amministrazione
- Ai componenti del Comitato Centrale, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proibiviri

RIFORMA DEL PUBBLICO IMPIEGO

**ALCUNE NOVITA' NELLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO
INVIATO ALLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
MA ANCORA PUNTI DA MODIFICARE**

Dopo l'esame della Ragioneria generale dello Stato, il decreto legislativo di attuazione della legge delega 15/2009 è stato inviato alle Camere e alla Conferenza unificata per il prescritto parere.

Il parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari dovrà essere espresso entro sessanta giorni dall'invio, trascorsi i quali il D.Lgs potrà in ogni caso essere emanato.

Come annunciato con le nostre precedenti comunicazioni, nell'ultima versione il Governo ha inserito le prime modifiche richieste dalle OO.SS. che riportiamo di seguito:

All'art. 9 (*Ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale*) è stato introdotto il comma 3:

"Nella valutazione di performance individuale non sono considerati i periodi di astensione obbligatoria per maternità o per congedo parentale".

L'art. 19 (*Criteri per la differenziazione delle valutazioni*) è stato riformulato, attribuendo competenze specifiche alla contrattazione integrativa:

1. In ogni amministrazione, l'Organismo indipendente, sulla base delle risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del presente decreto, compila una graduatoria delle valutazioni individuali del personale dirigenziale, distinto per livello generale e non, e del personale non dirigenziale.

2. In ogni graduatoria di cui al comma 1 il personale è distribuito in differenti livelli di performance in modo che:

- a) il 25 per cento è collocato nella fascia di merito alta, alla quale corrisponde l'attribuzione del 50 per cento delle risorse destinate al trattamento accessorio collegato alla performance individuale;
- b) il 50 per cento è collocato nella fascia di merito intermedia, alla quale corrisponde l'attribuzione del 50 per cento delle risorse destinate al trattamento accessorio collegato alla performance individuale;
- c) il restante 25 per cento è collocato nella fascia di merito bassa, alla quale non corrisponde l'attribuzione di alcun trattamento accessorio collegato alla performance individuale.

3. Per i dirigenti si applicano i criteri di compilazione della graduatoria e di attribuzione del trattamento accessorio di cui al comma 2, con riferimento alla retribuzione di risultato, ma la valutazione ha effetto sulla retribuzione di risultato, ferma restando, l'onnicomprendività del trattamento economico.

4. La contrattazione collettiva integrativa può prevedere deroghe alla percentuale del 25 per cento di cui alla lettera a) del comma 2 in misura non superiore a 5 punti percentuali in aumento o in diminuzione, con corrispondente variazione compensativa delle percentuali di cui alle lettere b) o c). La contrattazione può altresì prevedere deroghe alla composizione percentuale delle fasce di cui alle lettere b) e c) e alla distribuzione tra le medesime fasce delle risorse destinate ai trattamenti accessori collegati alla performance individuale.

5. Il Dipartimento della funzione pubblica provvede al monitoraggio delle deroghe di cui al comma 4 al fine di verificare il rispetto dei principi di selettività e di meritocrazia e riferisce in proposito al Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

L'art 47 (Mobilità intercompartimentale) prevede che la tabella di equiparazione fra i livelli di inquadramento, previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione, sia definita **con contratto quadro**.

Su tutte le altre disposizioni ci attendiamo ora l'avvio dell'annunciato confronto al fine di apportare al testo le necessarie modifiche, tese alla valorizzazione del lavoro pubblico ed alla salvaguardia degli interessi dei lavoratori.

Ci riferiamo in modo particolare all'ampliamento dei comparti di contrattazione, alla modifica delle disposizioni sul trattamento di malattia, alle norme che regolano il procedimento di contrattazione, al potenziamento della contrattazione integrativa.

Non mancheremo di interessare, su questi temi, le sedi istituzionali competenti ad esprimere i pareri di merito: Parlamento e CNEL.

Sul nostro sito www.uilpa.it è consultabile il testo integrale dello schema di decreto legislativo.

Fraterni saluti

Il Segretario Generale
(Salvatore Bosco)